

Allegato 1 (parte integrante del bando per le valutazioni comparative, per titoli colloquio, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca Culture del progetto della Scuola di dottorato di ricerca Iuav anno accademico 2022/23 – XXXVIII ciclo. Borse di dottorato a valere sui fondi di cui al DM 351 del 9 aprile 2022)

Corso di dottorato Culture del progetto

Durata del corso	3 anni
Coordinatore	Maria Chiara Tosi
Obiettivi formativi	<p>Il corso di dottorato Culture del progetto ha come obiettivo fornire la preparazione teorica e pratica necessaria ad operare nei campi dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione/politiche del territorio, del Design e delle Arti, mettendo in relazione tra loro approcci contigui come quelli concernenti le tecniche di progettazione e di analisi alle diverse scale, la storia, le politiche territoriali, il restauro edilizio e ambientale, le tecnologie, le tecniche artistiche e di rappresentazione, allo scopo di affrontare nel modo più incisivo l'insieme delle questioni legate alla trasformazione dello spazio antropico nelle sue diverse forme. La prevalente appartenenza ad un'unica macro-area dei settori disciplinari coinvolti e l'esperienza consolidata in più di un trentennio di attività di ricerca fanno del corso di dottorato Iuav un luogo attrattivo e stimolante dove gli approfondimenti tematici sviluppati nei diversi ambiti di ricerca, assieme allo scambio e la collaborazione tra campi del sapere, favoriscono l'acquisizione di autonomia e responsabilità, oltre a rafforzare il sistema di relazioni transnazionali e internazionali con le istituzioni della ricerca, la pubblica amministrazione e il sistema produttivo. La presenza di una preparazione specifica e consolidata e la possibilità di scambi e di approcci interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari su terreni comuni, che coinvolgono anche le ricerche svolte in altri ambiti Iuav, rende la preparazione fornita particolarmente adatta ad affrontare temi e questioni di frontiera che sempre più riguarderanno assetto e forma degli spazi di vita e necessiteranno di approfondimenti teorici e pratici.</p> <p>Nell'ambito del corso, ai sensi del DM 351/2022, sono attivati ulteriori percorsi di studio e ricerca a valere delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale".</p> <p><u>Sono previsti obbligatoriamente periodi di studio e ricerca all'estero per almeno sei mesi</u></p> <p>Saranno selezionati prioritariamente progetti di ricerca dedicati al patrimonio, in particolare per quanto concerne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti di tesi che abbiano come oggetto di ricerca il patrimonio, inteso sia nella sua accezione materiale che in quella immateriale, nell'ambito della storia dell'architettura e della città in età medievale, moderna o contemporanea, e in grado di apportare contributi originali e significativi rispetto al quadro storiografico del tema prescelto; - progetti di tesi che seguano un percorso di ricerca nell'ambito del design del patrimonio culturale distinguendo due possibili percorsi di indagine: il primo vede lo studio storico critico dei patrimoni del design; il secondo riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso gli strumenti del design; - progetti di tesi che siano mirati allo sviluppo di strumenti software avanzati atti alla valutazione della qualità di conservazione di edifici storici e opere artistiche, a partire da dati raccolti da reti di monitoraggio/controllo ambientale di tipo IoT (Internet of Things). Il dottorando esplorerà le linee guida e le norme attualmente esistenti, identificandone scenari e limiti applicativi e implementandole in linguaggio Python, passando poi alla produzione di

	<p>una piattaforma ingrado di visualizzare in modo efficace eventuali anomalie di conservazione. Il prodotto finale dell'attività consisterà in una libreria software inserita sulla piattaforma GitHub, in modo da consentirne un'ulteriore futura estensione;</p> <p>- progetti di tesi orientati all'analisi e all'interpretazione di alcuni oggetti afferenti al patrimonio culturale - materiale e immateriale che sia –, caratterizzati da un alto tasso di complessità configurativa, tettonica e geometrica, partendo dalla loro documentazione attraverso un rilievo scientifico, primo step della ricerca. In particolare il focus della tesi verterà sulle indagini critiche esperibili su detti manufatti attraverso le <i>tools</i> della rappresentazione, declinate anche nelle loro accezioni più avanzate in campo digitale.</p>	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 4
Requisiti	<p>- Laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti; laurea specialistica/magistrale; titoli di secondo livello AFAM; titolo di laurea conseguito presso Università straniere ritenuto idoneo dalla commissione giudicatrice. Si rinvia all'art. 2 del bando.</p> <p>- Certificazione di conoscenza della lingua straniera a livello minimo B2. Si rinvia all'art. 6 del bando.</p>	
Scadenza presentazione della domanda	<u>Mercoledì 24 agosto 2022 alle ore 13.00</u>	
Documentazione da caricare tramite procedura online	<p>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</p> <p>a) domanda di ammissione debitamente compilata e sottoscritta (allegato 2);</p> <p>b) documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;</p> <p>c) certificazione di conoscenza della lingua straniera a livello minimo B2 <i>oppure</i> dichiarazione sostitutiva (allegato 3);</p> <p>d) curriculum in formato A4 comprendente l'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche;</p> <p>e) progetto di ricerca coerente con le tematiche descritte nel presente allegato utilizzando il modello proposto all'allegato 4;</p> <p>f) video di autopresentazione in formato mp4 di durata non superiore ai tre minuti;</p> <p>g) <u>(solo per i laureandi che conseguiranno il titolo di laurea presso un'università italiana entro il termine di iscrizione al corso di cui all'articolo 8 del bando</u> autocertificazione degli esami sostenuti completa di data e votazione conseguita;</p> <p>h) <u>(solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero)</u> diploma di laurea in lingua originale e relativa traduzione in italiano o in inglese a cura del candidato;</p> <p>i) <u>(solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero)</u> certificato degli esami sostenuti in lingua originale e relativa traduzione in italiano o in inglese a cura del candidato.</p> <p>Documenti facoltativi, ma caldamente raccomandati:</p> <p>a) tesi di laurea con abstract di max. 1.000 battute (spazi inclusi);</p> <p>b) portfolio (max.12 pagine/cartelle);</p> <p>c) lettera/e di presentazione redatte da docenti universitari, studiosi o professionisti di chiara fama;</p> <p>d) eventuali pubblicazioni scientifiche (max. n. 5);</p> <p>e) ogni eventuale documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo conseguito all'estero (es. programmi dei corsi, diploma supplement, attestazioni dei centri ENIC-NARIC).</p>	
Ammissione	Valutazione titoli, prova orale	
Criteria di valutazione	<p>Valutazione titoli: max 50 punti</p> <p>Indicatori di valutazione:</p> <p>- attinenza dei titoli di studio dei candidati al profilo che caratterizza la ricerca come descritto nel presente allegato: max. 10 punti;</p> <p>- attinenza delle precedenti esperienze di lavoro e/o ricerca dei candidati al profilo che caratterizza la ricerca come descritto nel presente allegato: max. 10 punti;</p>	

- attinenza del progetto di ricerca presentato al profilo che caratterizza la ricerca come descritto nel presente allegato: max. 30 punti.

Sono ammessi al colloquio i candidati che ottengano un punteggio di 22/50

Colloquio: max 50 punti

Indicatori di valutazione:

- dimostrazione della preparazione scientifica nelle discipline del corso, in particolare nell'ambito del progetto di ricerca proposto: max. 25 punti;

- prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a quesiti: max. 25 punti.

Sono idonei all'ammissione al corso i candidati che conseguano un punteggio complessivo finale di 60/100.